

INTRODUZIONE

Presentiamo in questa pubblicazione il Bilancio di Genere dell'Università del Salento per il 2022, nel quale si aggiornano e si incrementano i dati del precedente bilancio, per un'analisi approfondita dei molteplici aspetti dell'Ateneo da un punto di vista di genere.

Questa nuova edizione del Bilancio di Genere segue l'impostazione dell'edizione del 2020 raccogliendo e analizzando i dati dal 2019 al 2021. Anche in questa edizione le linee guida della Conferenza dei Rettori (CRUI) sono state accolte e seguite nella forma più ampia, integrando dove era necessaria un'analisi più approfondita dei dati relativi specificamente a UniSalento.

Rispetto al bilancio precedente, l'Ateneo ha adottato misure di rafforzamento delle sue politiche di genere, la principale delle quali è stata l'approvazione del Piano di eguaglianza di genere (GEP 2022-2025), piano strategico ad ampio spettro per la cui definizione il precedente Bilancio di Genere 2020 ha rappresentato un fondamentale punto di partenza, mettendo in evidenza le aree critiche bisognose di intervento.

La disaggregazione resa possibile dal Bilancio di Genere consente di mettere in luce le caratteristiche e le dinamiche delle diverse componenti della comunità accademica. Da questa edizione del bilancio, in continuità con i dati del bilancio precedente, emerge la forte presenza femminile nella componente studentesca dell'Ateneo e la sua migliore performance rispetto a quella degli studenti, ma la loro minore presenza nei dottorati e nel mondo del lavoro. Sul fronte del personale docente, si conferma la presenza di donne per circa la metà del totale, ma si conferma anche la loro difficoltà ad accedere ai gradi più alti delle carriere accademiche e ad occupare posti apicali nella governance. Questo stesso fenomeno di glass ceiling si verifica anche per il PTA, anche se in questo caso il gap di genere è ridotto rispetto al personale docente.

Il Bilancio si articola in tre capitoli centrali che riportano, nell'ordine, l'analisi dei dati per la componente studentesca, per il personale docente e ricercatore e per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Alla conclusione di ognuno di questi capitoli abbiamo messo in evidenza in 'pillole' alcuni dei dati più significativi emersi dalle analisi. A conclusione del lavoro è inserita una dettagliata nota metodologica che include un glossario e dettagli su indici e database. Infine, in Appendice, è presente un elenco dei corsi di studio e dei dottorati dell'Università del Salento.

I dati disaggregati per genere contenuti in questo bilancio consentono di rimuovere gli ostacoli ed offrire a tutte e tutti l'opportunità di sviluppare i propri talenti e metterli al servizio della comunità. Database disaggregati per genere forniscono un prezioso strumento di base per impostare e monitorare politiche universitarie inclusive e a favore dell'uguaglianza di genere.

Il completamento del processo di costruzione di politiche paritarie dell'Ateneo richiede un lavoro di riclassificazione secondo una prospettiva di genere delle spese del bilancio preventivo, integrando il Bilancio di Genere all'interno del ciclo di bilancio di Ateneo.

Buona lettura

Anna Maria Cherubini
Delegata alle Politiche di Genere